

INCIDENTE FLYDUBAI

Francamente parlando c'è da sorprendersi che non sia accaduto prima e nel dire ciò intendiamo riferirci al lungo perdurare della crisi in Medio-Oriente. Parliamo del tentativo di far schiantare un aereo di linea in territorio israeliano o comunque compiere un atto illecito nei confronti di un aereo diretto a Tel Aviv e come tale avente a bordo passeggeri israeliani.

FlyDubai, nata nel 2009, di proprietà del governo emiratino con sede a Dubai, è uno dei non pochi vettori aerei che hanno preso il via nell'area medio-orientale, una regione ai giorni nostri divenuta la base di compagnie aeree di primaria grandezza quali la Emirates, la Etihad e la Qatar Airways.

Va senz'altro annotato che è dal novembre 2020 che la flydubai ha annunciato che avrebbe iniziato i voli diretti tra Tel Aviv e Dubai. E' stata questa la prima rotta di volo commerciale tra Dubai e Tel Aviv. Durante la guerra di Gaza, molte compagnie aeree interruppero i loro voli verso l'aeroporto di Tel Aviv, ma Flydubai ed Etihad Airways mantennero più voli giornalieri, aiutando così Israele a rimanere connesso alle rotte aeree commerciali.

E veniamo quindi a parlare di quanto accaduto al volo FZ-1073 in data 30 settembre 2026. Un Boeing 737 MAX di FlyDubai, era in servizio da Dubai (Emirati Arabi Uniti) a Tel Aviv a bordo 174 passeggeri e 6 membri dell'equipaggio. L'aereo volava ormai in fase di crociera a FL340 (10.300 metri) e si trovava ormai prossimo al confine con lo spazio aereo giordano quando l'aereo improvvisamente in appena 90 secondi è sceso a circa 19000 piedi presumibilmente (così informano le prime voci circolanti) a causa di una rissa nella cabina di pilotaggio. Da bordo contemporaneamente era stato inserito il codice del transponder per interferenza illegale e ciò ha fatto scattare l'invio di caccia israeliani che hanno affiancato l'aereo. Successivamente il Boeing si è stabilizzato a circa 15000 piedi, ha cambiato il codice del transponder da interferenza illegale a emergenza generale e si è diretto a Tabuk per un atterraggio che è avvenuto circa 85 minuti dopo l'improvviso calo di quota.



Il tragitto del volo tratto dal sito di FlightRadar24

L'aereo era decollato alle 03.05 (UTC) aveva sorvolato il Golfo della Persia, Bahrain, l'Arabia Saudita e tutto si è svolto normalmente fino alle 05.20 quando è avvenuta l'improvvisa perdita di quota. In quel momento il Boeing stava entrando nello spazio aereo giordano. Solo dopo le 06.00 l'aereo ha puntato verso lo scalo scelto per l'atterraggio, Tabuk un aeroporto civile-militare in Arabia Saudita. Inizialmente gestito esclusivamente come struttura militare, e poi nel 2011 ristrutturato per ospitare il traffico aereo civile internazionale.

Sempre dalle prime fonti di stampa si apprende che a bordo, nella cabina pilotaggio, sarebbe scoppiata una rissa fisica con qualcuno che ha tentato di accoltellare un pilota. L'aereo sarebbe rimasto fuori controllo per un po' ma poi i passeggeri avrebbero aiutato a riprendere il controllo della situazione. Diversi membri dell'equipaggio e passeggeri sono riusciti a passare dalla porta della cabina di pilotaggio e a immobilizzare l'aggressore, che era bloccato a terra.

Le autorità israeliane hanno aperto un'indagine contro il primo ufficiale tra crescenti indicazioni che sarebbe stato lui che avrebbe tentato di prendere il controllo dell'aereo per schiantarlo. Un funzionario israeliano ha riferito che altri due piloti in abiti civili viaggiavano come passeggeri sono anch'essi intervenuti.

In chiusura vogliamo evidenziare che il *boom* avuto dalle nuove compagnie in Medio Oriente ha costretto quest'ultime a fare incetta di piloti provenienti da altri Paesi ed è quindi molto comune trovare nel cockpit di queste compagnie piloti provenienti da differenti Paesi. I registratori di bordo chiariranno del tutto quanto avvenuto a bordo.

- 1) Boeing 737 MAX, immatricolato A6-FKF, c/n 61013 entrato in servizio a Novembre 2022.

NL 61/26 (30 Settembre 2026)

Air-accidents.com

[Elenco Newsletter pubblicate nel 2026 \(scaricabili dal nostro sito, nella sezione Newsletters Archivi\)](#)

✓	NL 01/26	Pilota Alaska Airlines e Boeing in tribunale	06/01/2026
✓	NL 02/26	Carburante sulle case, Delta rimborserà 78 milioni di dollari	07/01/2026
✓	NL 03/26	Fumi tossici a bordo, una piaga senza fine	17/01/2026
✓	NL 04/26	Tragedia sfiorata a Bruxelles	08/02/2026
✓	NL 05/26	Fumi tossici a bordo, una importante sentenza	16/02/2026
✓	NL 06/26	Cieli affollati e soluzioni in cantiere	21/02/2026
✓	NL 07/26	Troppi divieti nei cieli	05/03/2026
✓	NL 08/26	Il bagaglio o la vita	09/03/2026
✓	NL 09/26	MH370 come il Titanic	11/03/2026
✓	NL 10/26	Una lodevole iniziativa	16/03/2026
✓	NL 11/26	Un insolito bird strike	22/03/2026
✓	NL 12/26	Collisione a terra al LaGuardia di NYC	23/03/2026
✓	NL 13/26	Aerotoxic Syndrome: gli incidenti continuano	24/03/2026
✓	NL 14/26	L'applauso all'atterraggio	07/04/2026
✓	NL 15/26	L'Airbus Marco Tardelli ancora di scena	08/04/2026
✓	NL 16/26	L'importanza del corretto Takeoff Weight al decollo	14/04/2026
✓	NL 17/26	Decollo interrotto causa ape	18/04/2026
✓	NL 18/26	Suicidi, avvelenamenti: si respira aria tossica in cielo	25/04/2026
✓	NL 19/26	MH370: Nuove teorie	29/04/2026
✓	NL 20/26	Il paracadute balistico che ha salvato l'imprenditore Veronesi	01/05/2026
✓	NL 21/26	Volo Venezia-NYC con toccata su un camion	05/05/2026
✓	NL 22/26	UFO e Aviazione Civile	11/05/2026
✓	NL 23/26	512 vittime del fuoco amico	15/05/2026
✓	NL 24/26	Ma davvero mancano i piloti?	18/05/2026
✓	NL 25/26	AF447: Air France e Airbus condannate in appello	23/05/2026
✓	NL 26/26	Power Bank in carica nella stiva: volo dirottato	26/05/2026
✓	NL 27/26	Il peso medio di un passeggero	31/05/2026
✓	NL 28/26	Aeroporto di Kuwait attaccato con droni	04/06/2026
✓	NL 29/26	Quando il carrello cede	05/06/2026
✓	NL 30/26	Gli anni delle carrette del cielo	08/06/2026
✓	NL 31/26	L'inglese aeronautico: croce e delizia	13/06/2026
✓	NL 32/26	Al decollo è necessaria la massima potenza?	17/06/2026
✓	NL 33/26	La black list è davvero utile?	19/06/2026
✓	NL 34/26	Pericolo ad alta quota, le radiazioni cosmiche	22/06/2026
✓	NL 35/26	A380: Crepe sezione alare, necessarie revisioni	25/06/2026

✓	NL 36/26	MH370: Nuove ricerche, nuova speranza	07/07/2026
✓	NL 37/26	Si torna a parlare di un solo pilota	08/07/2026
✓	NL 38/26	Si rompe finestrino, passeggero risucchiato fuori	10/07/2026
✓	NL 39/26	Finestrino rotto, Malta Air /2	10/07/2026
✓	NL 40/26	Precedenti di finestrini rotti?	11/07/2026
✓	NL 41/26	Trovato il relitto del 737 Pakistano	12/07/2026
✓	NL 42/26	Incidente Ryanair Bergamo, uscito il Rapporto	28/07/2026
✓	NL 43/26	Emergenza medica a bordo di un A380	31/07/2026
✓	NL 44/26	Ennesima tragedia di un volo locale	02/08/2026
✓	NL 45/26	Aerei senza piloti per combattere gli incendi	06/08/2026
✓	NL 46/26	Il posto preferibile per i bambini in aereo	07/08/2026
✓	NL 47/26	Incidenti incredibili	11/08/2026
✓	NL 48/26	Questa volta la nebbia non c'era	11/08/2026
✓	NL 49/26	Eruzioni vulcaniche e sicurezza volo	14/08/2026
✓	NL 50/26	Così avvengono gli incidenti	16/08/2026
✓	NL 51/26	Primo rapporto sul finestrino rotto di Malta Air	18/08/2026
✓	NL 52/26	Non solo in sala operatoria...	19/08/2026
✓	NL 53/26	Suicidarsi in aeroporto	22/08/2026
✓	NL 54/26	Un miracolo rivisitato e corretto	31/08/2026
✓	NL 55/26	Passeggeri attenzione alla discesa dall'aereo	05/09/2026
✓	NL 56/26	Le "solite" batterie al litio	13/09/2026
✓	NL 57/26	L'incredibile complotto Bojinka	17/09/2026
✓	NL 58/26	I controllori USA colpiscono ancora	22/09/2026
✓	NL 59/26	Il numero telefonico per le pilots deviations	24/09/2026
✓	NL 60/26	Atterraggi notturni a Nizza sotto esame	27/09/2026

INVITIAMO I LETTORI DELLA NOSTRA NEWSLETTER A COMUNICARCI NOMINATIVI INTERESSATI A RICEVERE LA STESSA. L'ABBONAMENTO E' COMPLETAMENTE GRATUITO E PUO' ESSERE CANCELLATO IN QUALSIASI MOMENTO.

INVIARE RICHIESTE A: antonio.bordoni@yahoo.it

SUICIDI AD ALTA QUOTA

Tutti sanno che i piloti di aerei commerciali si sottopongono regolarmente a stringenti visite mediche per accertarne l'idoneità alla professione. Ma allora per quale motivo, in questi ultimi anni, il tema della salute mentale dei piloti è salito così prepotentemente alla ribalta? Forse questo aspetto, questa branca della medicina non entra nei test a cui i piloti vengono sottoposti?

I controlli medici, inclusi quelli psicologici e psichiatrici, avvengono e sono svolti a cura di medici certificati, ma la verità è che mentre esistono macchine e strumenti per valutare lo stato delle coronarie, la temperatura corporea, la pressione e altri parametri del corpo umano, una macchina per monitorare se nel cervello umano si insediano pensieri suicidi ancora non è stata inventata. A questo non indifferente problema se ne aggiunge un altro: troppi coloro che sono inibiti dal manifestare eventuali fragilità emotive e psicologiche perché il sospetto che siano depressi o abbiano altri disturbi psichici potrebbe causare la sospensione della licenza di volo e condizionare la loro possibilità di lavorare. È per questo che la salute mentale di chi svolge la professione di pilota di aerei commerciali, rimane ancora oggi un tema molto "caldo".

Questo libro vi dimostrerà che l'incidente avvenuto al volo Germanwings 9525 nel marzo 2015 non è stato l'unico caso in cui un pilota ha portato un aereo e il suo carico di anime a schiantarsi al suolo. E potrete apprendere come purtroppo gli psichiatri siano anch'essi non proprio d'accordo su quale strada intraprendere per accertare in tempo la malattia e fermare il soggetto che ha deciso di terminare la sua esistenza terrena.

Si tratta del primo libro che include tutti i casi noti di incidenti aerei causati dalla depressione, primo subdolo sintomo, e da pensieri suicidi di chi è al comando di aerei di linea, ma leggerete anche circa gli sforzi che si stanno facendo per affrontare il problema con determinazione e trovare efficaci soluzioni.

€ 22,00



Antonio Bordonì

SUICIDI AD ALTA QUOTA

IBN

ANTONIO BORDONI

SUICIDI AD ALTA QUOTA



IL PROBLEMA
DELLA SALUTE MENTALE
DEI PILOTI

IBN
EDITORE

info@ibneditore.it